



RICHIESTA DI OFFERTA SUL M.E.P.A.

**PER IL SERVIZIO DI SUPPORTO AL PROCESSO DI
CERTIFICAZIONE CETS (CARTA EUROPEA TURISMO
SOSTENIBILE) DEL PARCO REGIONALE DEI COLLI EUGANEI
FASE 1 E FASE 2**

EX ART. 36 CO. 2 LETT. A) D.lgs. 50/2016

PROGETTO TAKE IT SLOW

A VALERE SUL PROGRAMMA INTERREG ITALIA - CROAZIA

Cup: H79E20000520003

Codice Identificativo Gara: Z5D327F648

Codice di progetto: ID 10047361

CONDIZIONI PARTICOLARI DELLA R.D.O.

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

La Direzione Turismo della Regione del Veneto è partner del progetto strategico "TAKE IT SLOW, Smart and Slow Tourism Supporting Adriatic Heritage for Tomorrow", a valere sul programma Interreg Italia – Croazia, il cui partenariato è composto da altri 6 Enti regionali italiani e 5 croati. Le parole chiave sono tre: *sostenibilità* legata al concetto di qualità del prodotto turistico e alle certificazioni, *turismo lento* e *accessibilità*.

Il progetto è iniziato formalmente il 1 giugno 2020 e si concluderà il 31 dicembre 2022: anni in cui i temi strategici del progetto verranno tradotti in iniziative territoriali e attività di partenariato. Le iniziative progettuali si svilupperanno infatti su un doppio binario, uno transfrontaliero, con attività di cooperazione previste da Application Form e uno prettamente regionale, con iniziative legate ai pacchetti di lavoro del progetto e che rispondono alle esigenze territoriali.

Ogni partner è tenuto ad attuare azioni, le cui iniziative più significative riguarderanno la formazione per la costruzione di prodotti turistici sostenibili, le certificazioni a favore delle destinazioni e i percorsi e gli audit per le certificazioni di operatori, la realizzazione di piani d'azione, l'istituzione di tavoli di concertazione, il coinvolgimento e la formazione di ragazzi delle scuole secondarie, concorsi fotografici con contest mirati, la fornitura di devices per aumentare e migliorare l'accessibilità di alcuni siti o itinerari culturali o naturalistici, attività di comunicazione, di informazione e di formazione di operatori turistici e turisti in tema di sostenibilità.

In questa cornice la Direzione Turismo della Regione del Veneto collabora con l'Ente Parco Colli Euganei, avendo individuato l'Area Protetta come territorio target per sostenere il percorso di rinnovo della certificazione CETS - Carta Europea per il Turismo Sostenibile nelle Aree Protette.

La CETS è uno strumento metodologico ed una certificazione che permette una migliore gestione delle aree protette per lo sviluppo del turismo sostenibile. È coordinata da EUROPARC Federation, che, con il supporto delle sezioni nazionali della federazione (come Federparchi-Europarc Italia), gestisce la procedura di conferimento della Carta alle aree protette e coordina la rete delle aree certificate, perseguendo le priorità mondiali ed europee espresse dalle raccomandazioni dell'Agenda 2030.

La certificazione è suddivisa in tre fasi:

Fase 1. Turismo sostenibile per l'area protetta: ha una durata di 5 anni ed è assegnata al Parco di riferimento da Europarc Federation dopo un percorso il cui elemento centrale è la collaborazione tra tutte le parti interessate a sviluppare una strategia comune, la tutela del patrimonio naturale e culturale e il continuo miglioramento della gestione del turismo nell'Area Protetta.

Fase 2. Turismo sostenibile per imprese turistiche locali: ha una durata di 3 anni ed è un percorso volontario di miglioramento e collaborazione certificato da un accordo tra il Parco e l'operatore.

Fase 3. Turismo sostenibile per i tour operator: è un percorso di certificazione rivolto ai tour operator che si impegnano a proporre pacchetti turistici legati alle aree protette certificate CETS e agli operatori turistici loro partner.

La descrizione del processo CETS del Parco Regionale dei Colli Euganei e lo stato dell'arte sono descritti nella pagina dedicata nel sito del Parco Colli www.parcocolleieuganei.com/pagina.php?id=7.

La presente procedura riguarda l'affidamento del servizio di supporto al processo di rinnovo della certificazione CETS (Carta Europea del Turismo Sostenibile) del Parco Regionale dei Colli Euganei (CETS) - Fase 1 e Fase 2.

Il dettaglio delle attività viene descritto all'articolo 7.

L'affidamento della fornitura in parola avverrà tramite procedura ex art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/016 e ss.mm.ii., come modificato dall'art. 1 della Legge n. 120 del 2020, previa indagine di mercato svolta per mezzo della piattaforma MEPA (Consip).

Codice Unico di Progetto: CUP H79E20000520003

Codice Identificativo di Gara: CIG Z5D327F648;

Codice di progetto: ID 10255547.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Dr Mauro Giovanni VITI, Direttore della Direzione Turismo.

Art. 2 - DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto ha durata a decorrere dalla data di sottoscrizione fino alla conclusione del servizio, che deve essere effettuata entro e non oltre il 30/11/2022, così come descritto all'articolo 7.

Art. 3 – IMPORTO DELLA RDO

Il contratto si intende validamente concluso secondo le modalità indicate agli artt. 51 e 52 delle “Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione” di Consip S.p.A. L'importo massimo stimato della base d'asta, IVA e altri oneri esclusi, è pari ad € 27.000,00. Rischi di interferenza pari a zero, trattandosi di servizio esterno all'Ente Appaltante.

Art. 4 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione alla presente procedura di affidamento è riservata agli operatori economici in possesso dei requisiti di ordine generale, ovvero l'assenza delle cause di esclusione stabilite dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Art. 5 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto verrà aggiudicato sulla base del criterio dell'**offerta al minor prezzo**, ai sensi dell'art. 36 comma 9 bis del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii..

L'acquisizione dell'offerta non comporta l'assunzione di alcun obbligo specifico da parte dell'Ente Appaltante, che non assume alcun vincolo in ordine alla prosecuzione della procedura, né l'attribuzione al soggetto proponente di alcun diritto in ordine alla sottoscrizione del contratto.

La procedura potrà essere ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta ammissibile, sempre che sia ritenuta conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto.

In caso di parità di offerta economica si procederà all'esperimento del tentativo di miglioria dell'offerta economica, ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/1924, tramite la funzione “Copia RDO”.

Ove non avvengano miglioramenti delle offerte prodotte o i medesimi risulteranno uguali si procederà mediante sorteggio pubblico.

Art. 6 - MODIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'Ente Appaltante si riserva la facoltà di effettuare modifiche del contratto ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs 50/2016 comma 1 lett. e) e comma 12, entro e non oltre la soglia di affidamento diretto.

Art. 7 - SERVIZIO RICHIESTO E RELATIVE CARATTERISTICHE

Il servizio “chiavi in mano” richiesto si divide in 2 principali aree di intervento:

a) pianificazione, progettazione, organizzazione e supporto al processo di rinnovo della certificazione **Fase 1** CETS del Parco Regionale dei Colli Euganei. Responsabile per il rilascio della certificazione: Europarc Federation;

b) pianificazione, progettazione, organizzazione e supporto al processo di rinnovo della certificazione **Fase 2** CETS e richiesta della certificazione per nuovi soggetti. Responsabili per il rilascio della certificazione: Federparchi e Parco Colli Euganei.

Il servizio si dovrà articolare nelle seguenti attività:

Rinnovo Fase 1

- a) contatto e incontro con ognuno dei soggetti portatori di interessi inseriti nel Piano d'Azione 2017-2022 e monitoraggio delle azioni sottoscritte;
- b) contatto e incontro con ognuno dei nuovi soggetti richiedenti l'ingresso in CETS Fase 1;
- c) organizzazione e gestione dell'assemblea annuale (Forum) per l'approvazione delle azioni da inserire nel nuovo Piano d'Azione a valenza quinquennale;
- d) aggiornamento del Piano d'azione;
- e) aggiornamento dei dati relativi al comparto turistico presente nel Parco – rif. capitolo “Comparto Turistico” del Piano d'azione visionabile al link www.parcocollieuganei.com/pagina.php?id=99 ;

- f) predisposizione della documentazione necessaria per l'ottenimento del rinnovo da inviare a Europarc Federation, comprensivo di un report di monitoraggio relativo allo stato dell'arte delle azioni inserite nell'attuale Piano d'azione, comprensiva, a titolo non esaustivo, di:
- report complessivo di "Re-evaluation"(in italiano);
 - dichiarazione firmata di impegno ai principi della Carta da parte degli aderenti;
 - report relative al precedente *Action Plan* (2018-2021), contenente tutte le informazioni su ogni azione, indicatori, budget, self – evaluation, ragioni per ogni azione non attuata e possibili;
 - nuovo *Action Plan* quinquennale (2022-2026);
 - report sulla "Sustainable Tourism Strategy" quinquennale;
 - mappa (scala 1/100.000 se possibile) che mostra il confine dell'Area Protetta designata e l'intera area della Carta;
 - documentazione programmatoria relativa al Parco, se disponibile
 - materiale informativo;
- g) collaborazione con la Regione del Veneto e l'Ente Parco Colli Euganei per l'invio della documentazione necessaria a Europarc Federation;
- h) accompagnamento dei valutatori CETS incaricati da Europarc e Federparchi durante le visite sul territorio o durante la "desk evaluation", per il controllo e validazione delle aziende e delle azioni inserite nel Piano d'azione.

Rinnovi e richiesta di nuove certificazioni Fase 2:

- a) contatto e incontro con ognuno dei soggetti già certificati Fase 2 e monitoraggio delle azioni;
- b) contatto e incontro con ognuno dei nuovi soggetti richiedenti la certificazione CETS Fase 2;
- c) predisposizione della documentazione necessaria alla richiesta della certificazione CETS Fase 2 dei soggetti di cui ai punti a) e b);
- d) redazione o aggiornamento del conseguente piano aziendale triennale;
- e) collaborazione con la Regione del Veneto e l'Ente Parco Colli Euganei per l'invio della documentazione necessaria a Federparchi;
- f) accompagnamento dei valutatori CETS incaricati da Europarc e Federparchi durante le visite sul territorio, per il controllo e validazione delle aziende e delle azioni inserite nel Piano d'azione.

L'Aggiudicatario deve effettuare il servizio assumendo a proprio carico le spese di ogni natura relative al servizio affidato e alle attività richieste, quali, a mero titolo esplicativo, eventuali indagini o analisi necessarie per la raccolta di dati di monitoraggio, la stampa dei documenti ricevuti dagli operatori, vitto ed alloggio ecc.

Saranno a cura della Regione del Veneto o del Parco Colli Euganei le spese per le visite dei valutatori di Europarc Federation.

In relazione alle attività si indicano nella tabella i tempi e le modalità di realizzazione.

Nome azione	Inizio attività	Termine previsto	Quantità	Modalità di esecuzione
Rinnovo Fase 1 Certificazione CETS Parco, da ottenere entro ottobre 2022.	Fine agosto – Inizio settembre 2021; Forum previsto per fine settembre – inizio ottobre 2021.	Entro 15.12.2021. Consegna documentazione a Federparchi ed Europarc Federation	Numero sottoscrittori PdA (Piano d'Azione) 2017-2022 e numero azioni: 37 soggetti (pubblici e privati) per un totale di 59 azioni.	Visite dirette ai soggetti: almeno 1 per sottoscrittore. Incontri in videocall e in presenza presso la sede

			Numero nuovi sottoscrittori richiedenti: 12. <i>Previsione per il nuovo Piano d'Azione: dai 35 ai 50 soggetti.</i>	dell'Ente Parco o altra sede concordata.
Rinnovo certificazioni Fase 2 esistenti e processo nuove certificazioni Fase 2	Primi contatti da settembre 2021 (quelli inseriti già per Fase 1) Avvio processo certificativo fase 2: gennaio 2022	Entro 30 settembre 2022	Numero soggetti già certificati (per rinnovo): 12 (di cui 7 strutture ricettive, 4 Guide Ambientali Escursionistiche e 1 Tour Operator). Numero soggetti nuovi richiedenti da certificare: 6 (di cui 5 Guide e 1 struttura ricettiva). <i>Previsione per nuove Certificazioni: circa 20 soggetti (complessivamente tra rinnovi e nuove adesioni).</i>	Modalità prevalente a distanza o tramite incontri presso sede del Parco o altra sede concordata. Almeno una visita diretta alle strutture ricettive coinvolte.

Tabella 1

La Regione del Veneto, in collaborazione con l'Ente Parco Colli Euganei, si impegna a supportare l'Aggiudicatario nelle fasi amministrative e gestionali del progetto, nel supporto logistico mettendo a disposizione una temporanea postazione d'ufficio e l'utilizzo del telefono, secondo necessità e previa conferma degli Enti ospitanti.

L'Ente Parco fornirà in maniera gratuita ogni utile informazione e documentazione in proprio possesso, necessaria alla redazione di tutti gli atti richiesti da Europarc Federation per il rinnovo di Fase 1 CETS e da Federparchi per quanto concerne Fase 2.

L'intero processo dovrà essere svolto in piena condivisione con la Direzione Turismo e il Parco Colli Euganei.

Il servizio in oggetto, per quanto attiene gli incontri partecipativi ed il Forum plenario, dovrà essere effettuato presso la Sede dell'Ente sita in Este (PD) Via Rana Ca' Mori, 8 o comunque nel territorio del Parco Regionale dei Colli Euganei.

Tutto il materiale prodotto e consegnato sarà di proprietà della Direzione Turismo della Regione del Veneto, che lo condividerà con l'Ente Parco Colli Euganei, e dovrà essere consegnato anche in formato elettronico.

Conoscenza del servizio da prestare

L'Operatore Economico dichiara di conoscere il processo di adesione e certificazione alla CETS rilasciata da Europarc Federation e di aver esaminato con la massima cura e attenzione gli atti di gara e di essersi reso conto esattamente del servizio da prestare, delle sue particolarità, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'esecuzione del medesimo.

Variazioni del servizio

Fatta salva la possibilità di modifica contrattuale di cui all'art. 6, ogni altra variazione dovrà essere indicata, richiesta o autorizzata dalla Direzione Turismo, in accordo con l'Ente Parco.

Art. 8 – SUBAPPALTO

Considerata la natura del servizio oggetto della presente procedura, che necessita la garanzia di una conoscenza approfondita del territorio e del sistema veneto, vista la complessità del processo CETS, che contempla ben due fasi, per un totale complessivo di potenziali 70 soggetti e evidenziate le stringenti scadenze imposte dalla programmazione europea (progetto TAKE IT SLOW che finanzia l'iniziativa), non è ammesso il subappalto.

Art. 9 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà pervenire tramite il portale degli Acquisti in Rete (MEPA), entro e non oltre il termine perentorio individuato in piattaforma.

Per la partecipazione alla procedura dovranno essere seguite le procedure previste dal MEPA secondo la seguente cronologia:

Busta virtuale n. 1 "BUSTA AMMINISTRATIVA";

Busta virtuale n. 2 "OFFERTA ECONOMICA".

I partecipanti alla procedura dovranno allegare nella piattaforma MEPA i seguenti documenti:

- *nella Busta Amministrativa*: la copia del presente documento "**Condizioni particolari di RDO**" sottoscritta digitalmente da parte del legale rappresentante per accettazione piena e incondizionata delle relative statuizioni, che diverranno parte integrante del contratto di stipula in caso di aggiudicazione;
- *nella Busta Economica*: caricare "**l'offerta economica**", sottoscritta digitalmente da parte del legale rappresentante, predisposta dal sistema MEPA, dove si dovrà indicare **la propria offerta al ribasso rispetto alla base d'asta**.

La cifra riportata nell'offerta economica sarà l'unica considerata valida ai fini dell'aggiudicazione della gara. Nessun altro importo dovrà essere indicato. L'offerta dovrà essere espressa con un numero massimo di due decimali. Qualora gli stessi fossero in numero maggiore, si arrotonderà, per eccesso o per difetto al 2° decimale come segue: per eccesso se il terzo decimale è pari o superiore a 5, per difetto negli altri casi. La stessa regola si applicherà in tutti i conteggi relativi alla procedura.

L'operatore economico prende atto che il prezzo complessivo offerto si intende comprensivo di tutte le spese generali connesse all'esecuzione della fornitura e deve essere formulato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016, tenendo conto della valutazione del costo del personale e delle misure di sicurezza aziendali.

Non saranno accettate offerte che non rispettino le indicazioni e le modalità di presentazione previste negli atti della procedura ovvero, risultino equivoche, difformi dalla richiesta o condizionate da altre clausole; non saranno inoltre accettate offerte parziali. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto al valore indicato. La presenza di prezzi o informazioni economico-finanziarie in documentazioni diverse da quelle relative all'offerta economica, comporterà l'esclusione dalla presente procedura.

L'offerta sarà vincolante fino al termine indicato nella richiesta MEPA alla voce "limite validità offerta del fornitore".

Art. 10 – ESAME DELL'OFFERTA

1. *Esame della Busta Amministrativa*: il Responsabile Unico del Procedimento, o altro funzionario incaricato, procederà all'apertura della busta amministrativa e all'esame della stessa.

L'ammissione o l'esclusione dei concorrenti, eventualmente a seguito dell'esito del c.d. "soccorso istruttorio" verranno comunicate, ai fini e per gli effetti di cui all'art. 29, comma 1 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., tramite la piattaforma MEPA.

2. *Esame della Busta Economica*: per i soli concorrenti ammessi, il R.U.P. o il suo delegato procederà nella medesima o in altra seduta, all'apertura della busta economica. I concorrenti ammessi all'apertura delle buste economiche verranno informati tramite il portale MEPA (comunicazione con i fornitori) della data e dell'apertura delle stesse nel caso in cui le operazioni non si svolgano in un'unica seduta.

All'apertura delle offerte economiche, la graduatoria della procedura verrà determinata automaticamente dal sistema MEPA.

Art. 11 – TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELL' OFFERTA

Il termine di scadenza della presentazione dell'offerta è indicato sul sistema MEPA sotto la voce "Termine ultimo presentazione offerte".

I termini entro i quali inoltrare le eventuali richieste di chiarimento sono indicati sul sistema MEPA. Le risposte alle richieste di chiarimento verranno inviate a tutti i partecipanti, per via telematica, attraverso la funzione dedicata del sistema.

Art. 12 – GARANZIA DEFINITIVA

L'Aggiudicatario sarà obbligato a costituire in favore dell'Amministrazione regionale **prima della stipula del Contratto**, una garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo contrattuale ai sensi e secondo le prescrizioni dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.. La garanzia definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento del Contratto che verrà stipulato e cessa di avere effetto solo dalla data di emissione, da parte dell'Ente Appaltante della comunicazione di regolare esecuzione.

Sono applicabili le possibili riduzioni di cui all'art. 93 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. a condizione che vengano prodotte le relative certificazioni di qualità che lo consentano.

Art. 13 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore della Direzione Turismo della Regione del Veneto, Dr. Mauro Giovanni VITI.

Art. 14 – MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO

L'Aggiudicatario emetterà, per la prestazione in oggetto, fattura elettronica intestata, a:

Regione del Veneto - Direzione Turismo

Cannaregio 168

30121 Venezia

Codice Fiscale 80007580279

Partita Iva 02392630279

La fattura dovrà contenere i dati previsti dall'art. 21 del D.P.R. n. 633/1972 e ss.mm.ii., essere trasmessa secondo il formato di cui all'Allegato A "Formato della fattura elettronica" del D.M. n. 55/2013 e dovrà obbligatoriamente indicare:

- l'oggetto delle prestazioni del contratto, riportando gli estremi del progetto e programma di riferimento come segue: PROGETTO TAKE IT SLOW – CODICE ID 10255547 - PROGRAMMA ITALIA - CROAZIA
- il CUP H79E20000520003
- il CIG Z5D327F648
- impegni di spesa, che verranno trasmessi tramite PEC
- il Codice Unico di Ufficio B7MCGC
- indicazione di S Split Payment, se richiesto per la propria categoria.

Il pagamento del compenso è programmato in tre tranches: ad inizio attività per l'importo corrispondente al 20% della somma complessiva, una seconda tranche pari al 50% su presentazione di una relazione stato avanzamento a marzo 2022 e il saldo a conclusione del servizio, comunque entro e non oltre il 30/11/2022.

L'Ente Appaltante provvederà a disporre la liquidazione per il pagamento dell'importo entro i termini previsti dalla legge, previo accertamento della regolarità della posizione previdenziale.

L'Aggiudicatario è tenuto al rispetto degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii, comunicando gli estremi del conto corrente bancario su cui effettuare il pagamento relativo alla fornitura oggetto del contratto.

L'Aggiudicatario si obbliga a comunicare tempestivamente all'Ente Appaltante le variazioni delle modalità di pagamento che dovessero insorgere durante il rapporto contrattuale.

Art. 15 – ONERI E SPESE

Sono a carico dei partecipanti alla gara tutte le spese, nessuna esclusa, relative alla partecipazione alla procedura ed ogni altro onere o spesa inerente o conseguente quali i costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (che dovranno essere indicati nell'apposito campo previsto sul MEPA).

Per quanto riguarda, in particolare, l'imposta di bollo sul documento di stipula e i suoi allegati, essa dovrà essere assolta dall'aggiudicatario, con una delle seguenti modalità alternative:

- assolvimento dell'imposta in modo virtuale (rif. art. 12 Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 36 del 6 dicembre 2006, consultabile sul sito www.agenziaentrate.gov.it) e trasmissione – in occasione dell'invio della fattura all'indirizzo PEC sopra indicato – dell'autocertificazione rilasciata dall'Aggiudicatario, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, di avvenuto assolvimento dell'imposta (con indicazione del codice di autorizzazione rilasciato dall'Agenzia delle Entrate), pena la sospensione del pagamento;
- assolvimento dell'imposta ai sensi dell'art. 3 D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e cioè mediante versamento all'intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate che rilascia apposito contrassegno e trasmissione – in occasione dell'invio della fattura all'indirizzo PEC turismo@pec.regione.veneto.it – dell'autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, di avvenuto assolvimento dell'imposta (con indicazione dei numeri di serie identificativi e con indicazione che le stesse marche da bollo saranno annullate e conservate in originale), pena la sospensione del pagamento.

L'imposta di bollo è pari a 16,00 euro per ogni 4 facciate, allegati inclusi.

Art. 16 – RESPONSABILITA' VERSO TERZI

L'Aggiudicatario assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno arrecato, durante l'esecuzione della fornitura e per cause a questa inerenti verso terzi, alle persone, agli immobili ed ai beni mobili.

Art. 17 – TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE (GDPR) "Regolamento generale sulla protezione dei dati" vengono fornite le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali forniti.

Finalità del trattamento

I dati forniti che riguardano i concorrenti e l'affidatario, sono acquisiti dal Dirigente della U.O. Progetti europei della Direzione Turismo, sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, e sono raccolti per le seguenti finalità:

- per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, per l'aggiudicazione dell'affidamento, in adempimento di obblighi di legge;
- per la stipula del contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso;
- per eventuali finalità di studio o di statistica.

Natura del conferimento

Anche se il conferimento dei dati ha natura facoltativa, il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara, la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati sarà effettuato dalla Regione del Veneto in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dal Regolamento 2016/679/UE (GDPR).

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere comunicati:

- al personale della Direzione Turismo della Regione del Veneto che cura il presente procedimento;
- ad altri soggetti che abbiano un interesse giuridicamente rilevante che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. e del Regolamento 2016/679/UE (GDPR);
- alle altre strutture regionali competenti per l'esecuzione contrattuale o per l'eventuale contenzioso;
- ai fini della pubblicazione nelle forme di legge in adempimento agli obblighi di trasparenza previsti dall'ordinamento.

Diritti del concorrente interessato

Agli offerenti ed all'Affidatario, in qualità di interessati sono riconosciuti i diritti di cui al Regolamento 2016/679/UE (GDPR) in particolare, l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, o ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento. Inoltre è possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia 11, 00187 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Titolare del trattamento è la Giunta Regionale del Veneto, Dorsoduro, 3901 – 30123 VENEZIA.

Delegato al trattamento è la Dirigente della U.O. Progetti europei per il Turismo della Direzione Turismo – Cannaregio, 168 - 30121 Venezia. E-mail turismo@regione.veneto.it.

Art. 18 – PENALI E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

In caso di inosservanza delle obbligazioni contrattuali o di non puntuale adempimento delle stesse che non comportino, per la loro gravità, immediata risoluzione del contratto, l'Ente Appaltante, contesta mediante Posta Elettronica Certificata le inadempienze riscontrate e assegna un termine non inferiore a 10 (dieci) giorni per la presentazione di controdeduzioni scritte.

Qualora dette deduzioni non siano ritenute idonee, a giudizio dell'Amministrazione, a giustificare l'inadempimento ovvero non pervengano nel termine indicato, le penali saranno applicate all'affidatario a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

Nel caso di applicazione delle penali, la Stazione Appaltante provvederà a recuperare il relativo importo sulla fattura. L'applicazione delle penali non esonera l'operatore economico dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e non lo solleva dalle responsabilità civili e penali che lo stesso si è assunto con la stipulazione del contratto. Il valore economico della penale per ciascun singolo inadempimento sarà calcolato in misura giornaliera secondo i termini dell'art. 113 bis comma 4 del D.Lgs 50/2016 ss.mm.ii.

Il presente contratto si risolve di diritto nei seguenti casi:

- qualora l'operatore economico non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'incarico, ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3;
- per inosservanza degli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento di cui al D.P.R. 62/2013;
- per inosservanza degli obblighi in materia di disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla Legge del 6 novembre 2012 n. 190;
- qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 84 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (antimafia). In tal caso, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale

nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno. Ove possibile, le penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte dell'Ente Appaltante, del relativo importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile;

- qualora nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p..

L'Aggiudicatario si impegna a dare comunicazione tempestiva all'Ente Appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., qualora nei confronti di pubblici amministratori dell'Ente appaltante che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.;

I casi di cui sopra si intendono clausole risolutive espresse, pertanto la risoluzione del contratto sarà immediatamente operativa a seguito della comunicazione che la Regione del Veneto darà per iscritto, a mezzo PEC o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

Ogni altra grave inadempienza, diversa da quelle sopra indicate, potrà dar luogo alla risoluzione del contratto, previa contestazione scritta degli addebiti ed assegnazione di un termine di 15 (quindici) giorni consecutivi, dal ricevimento della suddetta comunicazione, per presentare le proprie controdeduzioni.

La risoluzione dà diritto alla Regione del Veneto a rivalersi sugli eventuali crediti contrattuali vantati dalla stessa, fatto salvo il risarcimento del danno ulteriore.

La risoluzione dà altresì diritto alla Regione del Veneto di affidare a terzi l'esecuzione del servizio in danno del Fornitore affidatario, con addebito delle relative spese.

Si annovera tra i casi di risoluzione, l'eventuale accertamento, successivo alla stipula, del difetto del possesso dei requisiti ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.

Il pagamento del corrispettivo pattuito sarà eseguito limitatamente alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta.

Art. 19 – RECESSO

L'Ente Appaltante si riserva la facoltà insindacabile di recedere, in qualsiasi momento, dal contratto corrispondendo all'Aggiudicatario il corrispettivo da determinarsi proporzionalmente alle prestazioni professionali effettivamente svolte fino a quel momento.

La volontà di recesso deve essere comunicata a mezzo raccomandata A/R o PEC, con un preavviso di 15 giorni. In tal caso il corrispettivo da liquidare sarà determinato proporzionalmente ai servizi effettivamente espletati.

Art. 20– CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI E PROTOCOLLO DI LEGALITA'

Al presente affidamento si applicano le norme di cui al Codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto approvato con D.G.R. n. 38 del 28/01/2014 e ss.mm.ii. e al Protocollo di Legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17/9/2019.

L'operatore economico si impegna:

- in caso di aggiudicazione ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori le condizioni di cui al Codice di comportamento indicato e consultabile al link: www.regione.veneto.it/web/guest/normativa#codice;
- ad accettare incondizionatamente il contenuto e gli effetti delle clausole del Protocollo di Legalità e di rispettarle, ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore

dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La mancata accettazione delle clausole del Protocollo di legalità è causa di esclusione dalla presente procedura di affidamento.

Il protocollo è consultabile al link www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita.

Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, l'Aggiudicatario si impegna a riferire tempestivamente all'Ente Appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altre utilità ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

Art. 21 – CONTROVERSIE

Fatto salvo quanto previsto dagli artt. 204 e ss. del D. Lgs 50/2016, le eventuali controversie che dovessero sorgere tra l'Ente Appaltante e l'Aggiudicatario, in relazione al contratto di fornitura, saranno devolute al giudice competente del Foro di Venezia.

Art. 22 - STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto è costituito dall'offerta dell'Aggiudicatario e dal documento di accettazione dell'Ente Appaltante, entrambi firmati digitalmente, una volta divenuta efficace l'aggiudicazione.

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è subordinata alla verifica da parte dell'Ente Appaltante della sussistenza dei requisiti di ordine generale, ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016.

Si intende parte integrante e sostanziale del contratto stipulato sul MEPA, anche se non materialmente allegato allo stesso, il presente documento contenente le condizioni particolari.

Il contratto di incarico, una volta sottoscritto da entrambe le parti, sarà esecutivo a partire dall'apposizione da parte della Direzione Bilancio e Ragioneria del visto di regolarità contabile sul Decreto di impegno di spesa e l'efficacia dell'atto verrà comunicata tramite notifica via PEC del Decreto del Direttore.

Il Contratto verrà registrato solo in caso d'uso con oneri a carico della parte che ne farà richiesta.

Art. 23 – RINVIO

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente documento, si rinvia alle norme del Codice Civile, al D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., nonché alla documentazione relativa alla disciplina del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ivi compresi il Bando di Abilitazione ed i relativi Allegati.

Allegati:

- Modello per l'offerta economica predisposto da MEPA

IL DIRETTORE

Dott. Mauro Giovanni VITI

"documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del D. Lgs. n.82/2005"